



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri della Giunta Municipale)

N. 58 del Reg.	Oggetto: <i>Indirizzo ai Responsabili dei Settori ed in particolare al responsabile Economato e Ufficio Acquisti per ricorso al mercato elettronico MEPA.</i>
Data 03.05.2017	

L'anno Duemiladiciassette il giorno 03 del mese di MAGGIO alle ore 16,00 Il Commissario Straordinario Dott.ssa Anna Aurora COLOSIMO, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica dell'08/02/2017, Commissario Straordinario del Comune di Amantea con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa MERCURI; ha adottato le deliberazione in oggetto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica dell'08/02/2017 con cui la sottoscritta è stata nominata Commissario Straordinario per l'Amministrazione del Comune di Amantea;

CONSIDERATO che alla stessa competono i poteri del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e del Sindaco;

VISTA la proposta di deliberazione come predisposta dall'uff. **Segreteria Generale** avente ad oggetto: *Indirizzo ai Responsabili dei Settori ed in particolare al responsabile Economato e Ufficio Acquisti per ricorso al mercato elettronico MEPA.;*

RITENUTA la proposta in parola rispondente alle esigenze dell'Ente e quindi meritevole di approvazione;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione:

- a) del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.),
- b) del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

DELIBERA

- 1) **APPROVARE**, come approva, la proposta di deliberazione come predisposta dall'Uff. **Segreteria Generale** avente ad oggetto: *Indirizzo ai Responsabili dei Settori ed in particolare al responsabile Economato e Ufficio Acquisti per ricorso al mercato elettronico MEPA.;*
- 2) **ALLEGARE** alla presente deliberazione la proposta di cui trattasi per formarne parte integrale e sostanziale;
- 3) **DICHIARARE** la presente **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000, n° 267 (TUEL);
- 4) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet istituzionale dell'Ente;

La presente deliberazione viene rimessa:

All'Ufficio proponente ed agli uffici interessati, per i provvedimenti di rispettiva competenza.



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: INDIRIZZO AI RESPONSABILI DEI SETTORI ED IN PARTICOLARE AL RESPONSABILE ECONOMATO E UFFICIO ACQUISTI PER RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO (MEPA).

L'Ufficio Proponente: Commissario Straordinario
Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. (Dott.ssa Anna Aurora Colosimo)
Data 03.05.2014 _____

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 – T.U.E.L.	Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: FAVOREVOLE Data <u>03-05-2014</u> Il Responsabile: (Dott.ssa Maria Luisa Mercuri)
---	---

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L. Art.6 regolamento di Contabilità	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE Data <u>03-05-2014</u> Il Responsabile: (Dott. Gaetano Vigliatore)
--	---

Intervento Capitolo/ PEG Bilancio Corrente Esercizio - Competenza Residui	- somma stanziata - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data _____ Il Responsabile: Dott. Gaetano Vigliatore.
--	--

Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.

Data e ora della seduta Determinazione dell'organo deliberante

<u>03.05.2014</u> <u>ore 16.00</u>	<u>SE APPROVA</u>
---------------------------------------	-------------------

Delibera n.

58

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Maria Luisa MERCURI)



Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Anna Aurora Colosimo

Premesso

- **che** l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 ha reso obbligatorio, per il rifornimento di beni, servizi, forniture sotto la soglia comunitaria, il ricorso ai mercati elettronici;
- **che** I mercati elettronici trovano una compiuta disciplina nell'art. 328 del Regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici, che ne prevede tre tipologie diverse:
 - il mercato elettronico creato ad hoc dalla stazione appaltante;
 - quello realizzato da centrali di committenza ai sensi dell'art. 33 del codice dei contratti pubblici;
 - il Mepa.
- **che** il Mercato Elettronico della P.A. (MePA), realizzato per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è un mercato digitale per la p.a. registrate che possono ricercare, confrontare e acquisire beni e servizi per valori inferiori alla soglia comunitaria, proposti dalle aziende fornitrici, abilitate a presentare i propri cataloghi sul sistema.
- **che** Consip definisce in appositi bandi le tipologie di beni e servizi e le condizioni generali di fornitura, gestisce l'abilitazione e la registrazione dei fornitori e delle p.a.
- **che** nel mercato elettronico, una volta individuati all'interno dei cataloghi i beni di interesse, è possibile acquistare tramite Ordine Diretto o tramite Richiesta d'Offerta.
- **che** l'ordine diretto permette di acquisire sul Mercato Elettronico i prodotti/servizi con le caratteristiche e le condizioni contrattuali già fissate nei singoli bandi e visualizzabili sui cataloghi on line.
- **che** con la Richiesta d'offerta (Rdo), invece, l'amministrazione richiede prezzi e condizioni migliorative dei prodotti disponibili a catalogo, a fornitori abilitati al Mercato Elettronico e selezionati sulla base dei criteri di scelta stabiliti dall'amministrazione stessa.
- **che** secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza contabile, anche alla luce delle disposizioni introdotte dalla "spending review", per gli acquisiti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria ed in economia, gli enti locali hanno l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, d.p.r. 207/2010. (Corte dei Conti, sezione controllo delle Marche, con la deliberazione 169/2012 e con le deliberazioni 17 e 18 del 2013, e successivamente dalla sez. contr. della Lombardia, del. 112/2013, Toscana, del. 151/2013, Piemonte, del. 211/2013).
- **che** l'unica ipotesi in cui sono da ritenersi consentite procedure autonome è quella in cui il bene e/o servizio non sia disponibile sul Mepa, ovvero, pur disponibile, si appalesi – per mancanza di qualità essenziali – inidoneo rispetto alle necessità dell'amministrazione precedente.
- **che** peraltro è stato evidenziato dai magistrati contabili dell'Emilia, che nel caso in cui il mercato libero offra prezzi inferiori rispetto a quelli catalogati sul Mepa, la stazione appaltante, nell'ambito del sistema del mercato elettronico, ha la possibilità di procedere all'acquisto, anziché mediante un ordine diretto, attraverso la procedura di richiesta di offerta, negoziando con il fornitore prezzi e condizioni migliorative o specifiche dei prodotti/servizi pubblicati sui cataloghi on line.

Tanto premesso

Considerato che la Corte dei Conti dell'Emilia, richiamata la *ratio* della normativa finalizzata alla revisione e all'ottimizzazione della spesa pubblica, sembra ammettere la possibilità di acquistare fuori dal Mepa (sul così detto "mercato libero"), anziché sul Mepa qualora i prezzi risultino più convenienti per la p.a. "pur evidentemente, nella indispensabile giustificazione delle oggettive motivazioni del mancato esperimento della procedura della richiesta di offerta e/o della mancata adesione alla procedura da parte dell'offerente migliore, che dovrà, comunque, rispettare, ai sensi

dell'art. 327 del D.P.R. 207/2010, i requisiti generali e di idoneità professionale previsti dagli art. 38 e 39 del codice dei contratti pubblici”.

Accertato pertanto che l'acquisto fuori dal Mepa appare legittimo quindi quando la p.a. riesca a dimostrare l'effettiva convenienza economica di tale scelta e tale condizione dovrà essere dettagliata e descritta analiticamente nella motivazione dell'atto.

Precisato che in caso contrario, l'acquisto fuori dal Mepa determina:

- nullità del contratto;
- illecito disciplinare;
- responsabilità amministrativa con conseguente danno erariale.

Considerato che secondo l'interpretazione estensiva della Corte dei Conti Emilia, pertanto, se da un lato gli enti devono in ogni caso fare ricorso al mercato elettronico, dall'altro non è loro vietato stipulare contratti mediante procedure di acquisizione tradizionale, quando ci siano condizioni migliorative rispetto alle prime.

Dato atto infatti che la Corte richiama comunque gli enti a utilizzare il Mepa in presenza di situazioni palesemente elusive dell'obbligo (es. richiesta di requisiti irrilevanti, questioni di carattere estetico di taluni beni, fornitore di fiducia non abilitato, etc.) e di effettuare un'accurata ricerca presso tutti i bandi aperti sul mercato per accertarsi dell'esistenza del bene/servizio di cui necessitano.

Richiamata la Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015 art. 1, comma 502) che modifica l'art.1, comma 450, della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) prevedendo l'obbligo del ricorso al MEPA per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiori ad €1.000,00.

Preso atto del divieto di frazionamento delle forniture di beni e servizi finalizzati all'elusione dell'obbligo di cui sopra.

Ritenuto necessario conferire indirizzo ai Responsabili di Settore ed in particolare al Responsabile del Servizio Economato – Ufficio Acquisti, affinché si uniformino a quanto indicato nella premessa e nella narrativa del presente atto ed in particolare:

- 1) Obbligo preventivo e generalizzato di ricorso al MEPA per acquisti di beni e servizi;
- 2) Legittimità di acquisti fuori dal MEPA se più convenienti e di tanto viene resa oggettiva motivazione nell'atto di acquisto;
- 3) Divieto di frazionamento delle forniture per eludere il vincolo dell'obbligatorietà sancito dalla Legge per le forniture di importi pari o superiori a €1.000,00.

Acquisiti i pareri di legge;

D E L I B E R A

- 1) **La premessa** è parte integrante e sostanziale del presente atto e per l'effetto
- 2) **Di riconoscere** la necessità di conferire apposito indirizzo ai Responsabili dei Settori in merito all'obbligatorietà del ricorso al MEPA per la fornitura di beni e servizi.

- 3) **Di ritenere** necessario conferire indirizzo ai Responsabili di Settore ed in particolare al Responsabile del Servizio Economato – Ufficio Acquisti, affinché si uniformino a quanto indicato nella premessa e nella narrativa del presente atto ed in particolare:
- Obbligo preventivo e generalizzato di ricorso al MEPA per acquisti di beni e servizi;
 - Legittimità di acquisti fuori dal MEPA se più convenienti e di tanto viene resa oggettiva motivazione nell'atto di acquisto;
 - Divieto di frazionamento delle forniture per eludere il vincolo dell'obbligatorietà sancito dalla Legge per le forniture di importi pari o superiori a €.1.000,00.
- 4) **Di incaricare** il Segretario Comunale agli adempimenti consequenziali ed in particolare la trasmissione del presente atto ai Responsabile dei Settori.
- 5) **Di rendere** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

-La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Luisa MERCURI

Il Commissario Straordinario
f.to Dott.ssa Anna Aurora COLOSIMO

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune (n°289/2017) a partire dal **12.05.2017** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art.124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni.;

Per la pubblicazione all'albo pretorio
F.to: **Francesco CORDIALE**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa MERCURI

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.
Dalla Residenza Municipale, li **12.05.2017**.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Luisa MERCURI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **12.05.2017** al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

1 decorsi 10 gg. Dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3, TUEL):

1 perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

Per la pubblicazione all'albo pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE